

LA CRISI IDRICA

Siccità, dimezzati i raccolti «Serve lo stato di calamità»

Le associazioni di agricoltori denunciano un calo del 50% per le produzioni di ortofrutta e lanciano l'allarme sulla campagna olearia. Cia: «Una situazione drammatica»



Interi comparti pugliesi messi a rischio dalla mancanza di acqua

PAOLA MARANO

• PUGLIA

Raccolti dimezzati e invasi quasi a secco. Cresce l'allarme siccità in Puglia, con le associazioni di agricoltori che ribadiscono alla Regione la necessità del riconoscimento dello stato di calamità per un'emergenza idrica, nel 2024, senza precedenti. Una «situazione drammatica» quella dipinta da Cia-Agricoltori Italiani di Puglia, che segnala un calo

delle produzioni di ortofrutta fino al 50%, insieme a un crollo delle rese per ettaro del grano duro e prevede anche una drastica diminuzione della produzione di olive e di olio nei prossimi mesi.

Lo scenario

Si tratta di «un colpo durissimo», aggiunge l'associazione di agricoltori, che «vanificherà in gran parte quanto di buono è stato espresso nella scorsa campagna olearia». Il presiden-

te regionale e vicepresidente nazionale di Cia Agricoltori italiani di Puglia, Genaro Sicolo, rileva che tutte le produzioni risentono «della mancanza di acqua e dell'impossibilità, in moltissime zone della Puglia, di effettuare almeno le irrigazioni di soccorso. È una situazione, questa, aggravata dall'inerzia dei consorzi di bonifica commissariati, i quali in tutti questi anni non hanno approntato piani, programmazioni, progetti e azioni per affrontare strut-

turalmente il problema».

La richiesta

Cia Agricoltori italiani «chiede da tempo - conclude Sicolo - un piano di interventi per l'autosufficienza idrico-irrigua della Puglia, per garantire agli agricoltori pugliesi l'acqua necessaria per le diverse colture e per ridurre gli sprechi che compromettono il già insufficiente apporto di acqua». Nei giorni scorsi era stata l'Anbi, associazione dei consorzi di bacino, ad avvertire che «per la metà di agosto la Capitanata non avrà più risorsa per irrigare i campi e rischiano anche ampie porzioni di territorio salentino». Per Legacoop «servono risorse, serve una cabina di regia nazionale coordinata dalla Protezione Civile in grado di individuare punti di debolezza e criticità infrastrutturali, servono provvedimenti straordinari in grado di alleviare i disagi delle aziende agricole e zootecniche altrimenti vocati al default ed alla chiusura. Le misure previste dal dl Agricoltura, seppur volte ad attenuare le perdite in agricoltura, non sono sufficienti ad impedire la crisi irreversibile delle aziende».

LE IMPRESE VIRTUOSE

Gdo, Maiora adesso diventa società benefit

Tra le prime realtà nel proprio settore ad adottare questa transizione: investimenti per 22 milioni e assunzioni

• PUGLIA

Maiora, gruppo pugliese operante al Centro-Sud nei canali della grande distribuzione e Cash & Carry con le insegne Despar e AltaSfera, annuncia il passaggio a Spa Società Benefit, risultando tra le prime realtà nel proprio settore ad adottare questa transizione. Prosegue, intanto, il progetto di crescita con un aumento dei ricavi nel 2023 del +7,37% (833 milioni), un Ebitda di 54 milioni (+39%) e utili di 20 milioni (+65% rispetto al 2022).

Il piano

Il piano di riassetto della rete conta ad oggi la ristrutturazione di oltre 30 punti vendita. Il piano industriale 2021/2025 ha puntato essenzialmente sul restyling dei principali store della rete con un investimento di 21,4 milioni nel 2023. Si aggiunge nel 2024 un ulteriore stanziamento di 22 milioni, necessari a com-



La rete arriverà a contare oltre 550 punti vendita

pletare ristrutturazioni e nuove aperture di una rete che arriverà così a contare oltre 550 punti vendita e 14 Cash & Carry, comportando un incremento di 400 collaboratori e collaboratrici, come previsto dal piano di assunzioni. «Dopo un 2023 ricco di soddisfazioni - sottolinea Pippo Cannillo, amministratore delegato di Maiora - abbiamo intrapreso nel 2024 ambiziosi progetti in merito a vari aspetti, tutti con l'obiettivo di investire nel nostro percorso di crescita. Inoltre, la credibilità del nostro gruppo, che siamo certi aumenterà ulteriormente con il passaggio in Società Benefit, si tradurrà in sempre maggiore responsabilità nei confronti del territorio in cui operiamo». F.D.M.

Scopri il segreto di un barbecue perfetto

I RUB PER IL BARBECUE
UN MONDO DI MISCELE DI SPEZIE

La tua guida definitiva per trasformare ogni grigliata in un'esperienza indimenticabile.

da martedì **23 luglio** con **L'Edicola**

a soli € 9,90
oltre al prezzo del quotidiano